



AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI

Disposizione Dirigenziale

Rep. N. 2469/2017

Prot. N. 73080 del 14/07/2017

OGGETTO: Bando Erasmus Plus Mobilità per Tirocinio a.a. 2017/18 – incremento numero borse di mobilità – impegno di spesa stimato in € 183.020,00

LA DIRIGENTE

VISTA La disposizione dirigenziale Rep. n. 1097/2017 Prot. N. 37813 del 30/03/2017 con cui è stato emanato il bando Erasmus Plus Mobilità per Tirocinio per l'assegnazione di 300 borse nell'anno accademico 2017/2018;

VISTA La disposizione dirigenziale Rep. N.2113/2017 Prot. 62469 del 20/06/2017 con cui sono state recepite le valutazioni delle candidature espresse dalle Scuole ed emanate le relative graduatorie

VISTO L'accordo finanziario Erasmus+ a.a. 2017-1-IT02-KA103-035637 con i relativi allegati che stanziava € 499.135 per la mobilità per tirocinio a.a. 2017/18;

VISTA la disposizione dirigenziale Rep.1605/2017 Prot.52013 del 16/05/2017 con cui veniva disposto un accantonamento sui fondi MIUR ex lege 183/1987 a.a. 2014/15 da utilizzare per le mobilità Erasmus+ tirocinio 2017/18,

CONSIDERATO CHE

- che alla data di pubblicazione del bando 2017/18 non erano ancora noti i finanziamenti per l'a.a. 2017/18 e che il numero di borse bandito è stato determinato sulla base del finanziamento comunitario 2016/17 e rapportando il totale di tale finanziamento all'importo massimo della borsa di mobilità e cioè € 1440 (€ 480 mensili per una durata di 3 mesi);
- che, ricevute tutte le accettazioni degli studenti vincitori, si è proceduto al calcolo della spesa totale in base ai paesi di destinazione;
- che dal predetto calcolo è emerso che la spesa totale per le 300 borse da erogare è di € 378.490 a fronte di un finanziamento di € 499.135, con un residuo quindi di € 120.645 ancora da impegnare;
- che restano non assegnati, a valere sul finanziamento MIUR a.a. 2014/15, € 63.585 che invece possono coprire finanziariamente borse ulteriori di mobilità, considerato che il finanziamento MIUR a.a. 2014/15 può essere utilizzato fino al 31/12/2018;
- a fronte del maggiore finanziamento di € 184.230, le graduatorie delle Scuole presentano un adeguato numero di idonei
- che, verificando la durata della mobilità ed i paesi di destinazione degli studenti utilmente collocati nelle graduatorie, il predetto maggiore finanziamento consente l'attribuzione di 142 borse per un totale di € 183.020 e di lasciare un certo margine finanziario a copertura, in caso di rinunce, della eventuale maggiore spesa derivante da variazioni negli importi delle borse da erogare in base al paese di destinazione;

DISPONE

l'assegnazione di ulteriori 142 borse di mobilità da distribuire sulle graduatorie delle Scuole secondo il criterio, citato nel bando, utilizzato per la riallocazione fra le Scuole delle borse non assegnate e di seguito riportato:

"Nel caso in cui una Scuola, per mancanza/scarsità di domande idonee, non riesca ad allocare tutte le borse attribuite, queste saranno messe a disposizione della graduatoria di Scuola che presenta il maggior numero di idonei e, in caso di ex aequo, alla graduatoria della Scuola con maggior numero di iscritti. Il successivo eventuale posto rinunciato viene attribuito alla seconda graduatoria con il maggior numero di idonei e così via.

La riallocazione delle borse seguirà in ogni caso un criterio di proporzionalità e, in via subordinata, mirerà a utilizzare tutte le borse a disposizione."

Il finanziamento totale di € 183.020,00 sarà imputato sulla voce di costo CA.EC.02.02.03.01 del bilancio di Ateneo e rientra per € 120.645,00 nel finanziamento dell'Unione Europea in base all'accordo finanziario – Erasmus+ a.a. 2017-1-

IT02-KA103-035637 (€499.135,00), progetto 17ERASTIR, UA DIRI, e per la somma rimanente nel finanziamento MIUR ex lege 183/1987 a.a. 2014/15, progetto 16ERASTIR, UA DIRI.

Il presente provvedimento acquista efficacia a decorrere dalla sua pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente" del Portale dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta conoscenza dello stesso, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104. Per i cittadini residenti in altro Stato europeo, diverso dall'Italia, il suddetto termine è aumentato di 30 (trenta) giorni. Per i cittadini residenti fuori d'Europa lo stesso termine è aumentato di 90 (novanta) giorni.

In alternativa è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Bologna, 14/07/2017

LA DIRIGENTE DELL'AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI
Dott.ssa Giovanna Filippini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanna Filippini', followed by a long horizontal flourish.